

B. Le Fortificazioni di sistema moderno.

La rivoluzione portata nell'arte militare e specialmente nella poliorcetica di tutta Europa in seguito all'introduzione delle artiglierie, ebbe ad esercitare in Creta tanto maggiore influenza, in quanto che le povere e deboli castella antiche si palesavano insufficienti a resistere ai colpi di qualsiasi pur minima batteria. Aggiungasi che tale innovazione nell'arte della guerra avvenne appunto nell'epoca in cui Creta fu, per altre cause, costretta a rifare di sana pianta le proprie fortificazioni, sia per allargare la cerchia delle fiorenti sue città, sia per modificare i criteri di difesa, rivolti non più contro le insurrezioni degli isolani, ma sì bene contro le minacciate invasioni del Turco.

Così fu che, se da un lato alcuni dei vecchi fortifizî vennero rabberciati in qualche modo — come già si è veduto — affinchè non del tutto inutili tornassero di fronte ai progressi dell'arte militare; d'altro canto l'isola intera fu munita *ex novo* di un completo sistema di fortificazioni, intese alcune a proteggere i maggiori centri abitati, altre a impedire al nemico lo sbarco nei porti e negli approdi dell'isola.

L'impegno usato dal governo perchè esse riuscissero degne del nome veneto; le sollecite cure spese intorno a quelle fabbriche dai più famosi ingegneri militari dell'epoca; la maestosa grandiosità e l'imponente mole dell'insieme, e nel tempo stesso la sobria e pur tanto artistica ornamentazione sì delle porte monumentali come dei minori membri decorativi; fanno sì che le nuove fortificazioni cretesi — pur prescindendo dallo storico valore guadagnato in grazia delle epiche vicende cui si collegano — costituiscano i più splendidi ed interessanti monumenti veneti dell'isola, i soli, diremmo quasi, degni per ogni riguardo, non meno di studio, che di ammirazione.

Per questo, data la fortunata abbondanza di documenti conservatisi nei veneti archivi relativamente a tali opere, abbiamo ritenuto dovere nostro trattare a fondo l'argomento, col soffermarci sui particolari anche più minuti di cui ci resti memoria. E se in tal guisa siamo costretti a riuscire talvolta prolissi —